



Istituto di Istruzione Superiore
“Leonardo da Vinci”

viale Vicenza, 27/A
36071 ARZIGNANO (VI)

PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

Anni Scolastici 2003/2004

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è stato costruito nel precedente anno scolastico attraverso un confronto interno all'istituto e riflette l'esigenza di collocare la scuola in un sistema informativo integrato, che deve rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione e che deve avere attenzione alla domanda proveniente dal territorio.

La scuola dell'Autonomia non può essere statica ed isolata, ma deve confrontarsi in una rete allargata di informazioni e di esperienze, senza perdere di vista la centralità del soggetto in formazione e del suo equilibrato sviluppo, frutto delle azioni di insegnamento e di apprendimento.

Il P.O.F. non è solo una dichiarazione di intenti o una vetrina di valide proposte: è un impegno delle istituzioni nei confronti dei suoi utenti, da tradurre in interventi e comportamenti finalizzati.

L'evoluzione della ricerca didattica e la riforma dei cicli scolastici comporteranno delle modificazioni ed integrazione nel prossimo futuro; altri arricchimenti nasceranno da diverse focalizzazioni dell'attenzione e dell'approccio modulare.

Una costante valutazione di sistema permetterà di effettuare le scelte più rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, partendo dal presupposto che la scuola deve offrire un ambiente di apprendimento pervaso da simbolizzazione ed astrazione, ma deve essere anche luogo di esperienza, di relazioni positive e di condivisioni valoriali.

La Dirigente Scolastica
Gennaio 2004

Istituto Superiore “Leonardo da Vinci”
con sezioni
IGEA - TECNOLOGICA - LINGUISTICA - SCIENTIFICA.

viale Vicenza, 27/a,
36071 ARZIGNANO (Vicenza)
tel: **0444-676125**
fax: **0444-670599**
e-mail: **segreteria@istitutodavinci.it**

Codice Fiscale: 81000970244

DATI DELLA SCUOLA

Anno Scolastico **2003 / 2004**

- Numero Allievi: **xxx**
- Numero Classi: **xx**
- Numero Corsi: **x**
- Numero Docenti: **xx**

- Numero unità personale ATA
 - Addetti alla segreteria: **XX**
 - Collaboratori scolastici: **XX**
 - Assistenti tecnici: **X**

I collaboratori scolastici garantiscono l'apertura dell'Istituto dalle ore 7,15 alle ore 23,00

L'ufficio di Segreteria si divide in quattro sezioni:
Didattica; Amministrativa; Patrimonio; Protocollo

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

dal LUNEDI' al SABATO dalle ore **X,XX** alle ore **X,XX**
e dalle ore **XX,XX** alle ore **XX,XX**

A - Finalità dell'offerta formativa dell'Istituto

Il nostro Istituto intende promuovere sul territorio a cui fa riferimento una cultura scientifica, tecnica e tecnologica in grado di sviluppare nei propri studenti una formazione e un'azione educativa fondate sui seguenti principi:

- 1 Stimolare in tutti gli studenti serie motivazioni allo studio per l'acquisizione di una forte identità personale e sociale;
- 2 Offrire a tutti la possibilità di approfondire e perfezionare la propria preparazione culturale in un'ottica sempre più aperta alle dinamiche del mercato del lavoro o alla prosecuzione degli studi a livello universitario;
- 3 Creare un senso di appartenenza ad un Istituto che, nelle proprie proposte formative, cerca di rispondere alle esigenze del territorio, delle famiglie e degli studenti;
- 4 Riconoscere il valore della tradizione storica e porsi in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale locale, nazionale ed europeo;
- 5 Dare spazio alla pluralità dei linguaggi e considerare l'importanza dell'apporto delle nuove tecnologie, tenendo conto della continua evoluzione dei "saperi";
- 6 Sviluppare e valutare competenze che possano essere certificate da enti qualificati interni o esterni alla scuola, spendibili a livello nazionale e internazionale;

B - La storia dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci", è il risultato della ristrutturazione messa in atto dal Ministero della Pubblica Istruzione il 1° Settembre 1996.

Con tale provvedimento l'Istituto Tecnico Commerciale "Marco Polo" e il Liceo Scientifico "L. da Vinci", sotto la presidenza del Preside prof. Olimpio Zordan, hanno dato vita alla nuova istituzione che ha conglobato il Liceo Scientifico tradizionale, il Liceo Scientifico a indirizzo Linguistico, il Liceo Scientifico a indirizzo Tecnologico, l'I.T.C. IGEA che ha sostituito i due precedenti indirizzi, quello "Commerciale Aziendale" e quello "Commerciale per l'Estero".

Le tappe più significative della storia dei due Istituti ora conglobati:

- 1968 Il Liceo Scientifico Statale sorge ad Arzignano come sezione staccata del Liceo Scientifico "P. Lioy" di Vicenza
- 1972/73 Si tiene la prima sessione degli esami di maturità, sostenuti a Vicenza presso il Liceo Scientifico "P. Lioy"
- 1974 Il Liceo ottiene l'autonomia. La prima Preside è la prof.ssa Maria Zanconato
- 1981 Il Liceo si trasferisce nei locali di proprietà del Comune in via Trento, dove rimane quattro anni
- 1985 L'Istituto trova la sua sede definitiva in via Fortis vicino ad altri due complessi scolastici: l'Istituto Tecnico Conciario e l'Istituto Tecnico Commerciale
- 1975 L'I.T.C. "Marco Polo" nasce ad Arzignano come sezione staccata dell'Istituto "Luzzatti" di Valdagno
Con D.P.R. n. 1180 del 20/08/80 l'I.T.C. viene riconosciuto come sede autonoma.
- 1980 L'Istituto trova la sua sede definitiva in via Fortis sotto la presidenza della prof.ssa Vera Chiampan
- 1984 L'Istituto è retto dal prof. Antonino Caleca fino alla fusione con il Liceo Scientifico
- 1998 Si dà avvio ad un corso serale "Sirio", che prosegue tutt'oggi

C - Obiettivi educativi dell'Istituto

- Favorire e potenziare l'acquisizione di una sempre più autonoma capacità di relazione e di comunicazione;
- Promuovere lo sviluppo della capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà;
- Favorire la formazione di un sistema consapevole di valori, come quelli dell'identità e della diversità, della democrazia, della solidarietà, della pace, dello sviluppo, dell'Europa, della salute psicofisica e dell'educazione alla prevenzione, etc...
- Tali obiettivi sono da perseguire sia all'interno dello svolgimento dei programmi curriculari, sia con interventi specifici e mirati.

D - Obiettivi culturali dell'Istituto

L'Istituto mira a fornire agli allievi l'acquisizione di conoscenze e competenze in linea con lo sviluppo armonico della personalità e con l'inserimento nell'ambito lavorativo o con il proseguimento degli studi, in particolare per quanto riguarda gli ambiti

- **linguistico-letterario**
- **storico-filosofico-artistico**
- **scientifico-tecnologico**
- **geo-economico-giuridico-aziendale**

E - Modalità educative e didattiche

L'attività didattica si attua attraverso la programmazione attivata ai vari livelli di dipartimento, di consiglio di classe e individuale e mira alla realizzazione delle finalità educative e culturali dello Istituto sopra indicate. Si avvale (fatta salva la libertà individuale d'insegnamento) di metodologie tradizionali e innovative (improntate alla didattica modulare e alla didattica breve) per rispondere nel modo migliore alle esigenze di un percorso formativo personalizzato, che tenga conto anche del disagio scolastico, del recupero dei debiti formativi e dell'approfondimento e dell'ampliamento delle conoscenze.

F - Articolazione degli indirizzi

L'Istituto ha assunto una struttura differenziata sulla base dei bisogni formativi e culturali espressi dal contesto socio-culturale. Pertanto sono stati istituiti i seguenti indirizzi:

- a) Liceo Scientifico Tradizionale
- b) Corso IGEA
- c) Indirizzo Linguistico
- d) Indirizzo Tecnologico

G - Quadri orario dei diversi piani di studio offerti dall'Istituto

Liceo Scientifico Tradizionale

Il corso offre una formazione che valorizza in modo equilibrato l'aspetto scientifico e umanistico del sapere. Il titolo finale acquisito permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Lingua Straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Dis. St. Arte	1	3	2	2	2
Relig./Att.Alt.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	25	27	28	29	30

Corso IGEA

Il corso IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) ha il fine di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati da una sempre più diffusa automazione e da frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi. Il corso si chiude con un titolo finale che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Italiano	5	5	3	3	3
Storia e Ed. Civica	2	2	2	2	2
1 ^a Lingua Straniera	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua Straniera	4	4	3	3	3
Matematica e Lab.	5	5	4	4	3
Sc. d. Mat. e Lab.	4	4	-	-	-
Scienze d. Natura	3	3	-	-	-
Geogr. Economica	-	-	3	2	3
Econ. Azien. e Lab.	2	2	7	10	9
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Disc. Giur. ed Econ.	-	-	6	5	6
Labor. Tratt. Testi	3	3	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Relig./Att.Alt.	1	1	1	1	1
Totale	36	36	34	35	35

Indirizzo Linguistico

Realizza una delle aspettative più sentite in un tempo nel quale la comunicazione in ambito europeo ed extraeuropeo è importantissima.

Il piano di studio prevede l'apprendimento di tre lingue straniere.

Il corso si chiude con un titolo finale che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	2	3
1 ^a Lingua Straniera	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua Straniera	4	4	3	3	3
3 ^a Lingua Straniera	-	-	5	5	4
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-
Dir. Economia	2	2	-	-	-
Scienze d. Terra	3	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	4	2
Biologia	-	3	-	-	-
Chimica	-	-	4	-	-
Relig./Att.Alt.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	35	35	33

Indirizzo Tecnologico

Risponde alla necessità di superare la divisione tra sapere e saper fare, tra conoscenza della realtà e possibilità di operare sulla realtà. Un laboratorio di chimica, uno di biologia, un'aula di fisica e una di disegno dotata di CAD e un laboratorio multimediale sono messi a disposizione degli studenti.

Il corso si chiude con un titolo che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Italiano	5	5	4	4	4
Geografia	3	-	-	-	-
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Dir. Economia	2	2	-	-	-
Matematica	5	5	4	4	4
Inf. Sist. Autoom..	-	-	3	3	3
Scienze	3	-	-	2	2
Biologia	-	3	-	-	-
Bio. e Laboratorio	-	-	4	2	2
Lab. Fis./Chimica	5	5	-	-	-
Fisica e Laboratorio	-	-	4	3	4
Chimica e Laboratorio	-	-	3	3	3
Tecn. e Disegno	3	6	-	-	-
Disegno	-	-	2	2	-
Relig../Att.Alt.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	34	34	34

Progetto SIRIO - Corso serale per Ragionieri

Il corso valorizza i saperi acquisiti e le competenze certificate.

Si propone:

- 1 Il rientro nel sistema scolastico dei giovani che sono usciti senza titolo;
- 2 La formazione personale per chi non si sente sufficientemente preparato;
- 3 la riconversione professionale per coloro che vogliono o devono cambiare lavoro.

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua Straniera	4	4	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	8	9	9
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Scienze Integrate	3	3	-	-	-
Trattamento Testi	2	2	-	-	-
Totale	25	25	25	25	25

H - Organismi di gestione amministrativa

- **Consiglio di Istituto**, composto da: il Dirigente scolastico (componente di diritto), otto Docenti, quattro Genitori, quattro Studenti, due componenti del Personale non Docente.
Il Consiglio elegge al suo interno un genitore, un docente, uno studente, un rappresentante del personale ATA che vanno a comporre la **Giunta Esecutiva**; di essa fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo.
- **Collegio dei Docenti**, organo collegiale composto da tutti i Docenti in servizio presso l'Istituto. Ha la responsabilità di dare le direttive e gli indirizzi fondamentali alla didattica, esprime i criteri di formazione delle classi, promuove e controlla lo sviluppo dei progetti didattici e formativi presentati dai docenti o dai consigli di classe, delibera sull'adozione dei libri di testo.
- **Consigli di classe**, coordinato ognuno da un Docente.
- **Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari**, coordinati ciascuno da un Docente.

All'interno del Collegio Docenti vengono individuati i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Docenti responsabili delle Funzioni Strumentali al POF, i componenti del Comitato di Valutazione del servizio dei Docenti, i responsabili dei Laboratori, della Biblioteca, dei diversi Progetti educativi e didattici.

I - Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

Area 1 Interventi e servizi per studenti

Successo / benessere e prevenzione del disagio

Area 2 Progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola

Stages

Area 3 Gestione del POF

Revisione del POF e Carta dei Servizi

Area 4 Passerelle

Area 5 Biblioteca Scolastica Multimediale

L - Risorse dell'Istituto

Risorse umane e professionali

I docenti che mettono a disposizione competenze disciplinari ed esperienze professionali

Risorse materiali

L'Istituto è dotato di:

- Sei laboratori informatici, due dei quali sono dotati di collegamento in rete didattica multimediale (con software di simulazione di laboratorio linguistico), uno in rete Didanet e uno in rete Novell
- Un laboratorio di chimica
- Un laboratorio di biologia
- Un laboratorio di informatica per il disegno tecnico (autocad)
- Un'aula di fisica
- Il collegamento ad Internet
- Un'aula proiezioni
- Due biblioteche
- Aule di disegno
- Dodici riproduttori linguistici
- Sette televisori portatili
- Quattro televisori fissi (due a schermo normale e due a schermo gigante)

Risorse finanziarie

Derivanti dai finanziamenti ministeriali ordinari e da finanziamenti ministeriali straordinari. Nel corso degli anni la scuola è riuscita ad ottenere diversi finanziamenti privati per l'allestimento di alcune delle aule speciali.

M - Attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi educativi e culturali dell'Istituto

Fa da supporto alla programmazione curriculare il Piano delle Attività annuali che comprende:

1. L'“Accoglienza” (è un momento che nella vita scolastica assume particolare rilevanza, perché permette un ingresso “morbido” e “guidato nella scuola superiore”)
2. Visite guidate e gite, per le quali è stato approvato un regolamento
3. Interventi con operatori nel mondo giovanile per dare soluzione al “disagio scolastico”
4. Interventi di prevenzione alle tossicodipendenze con esperti dell'ASL
5. Progetti di interventi da parte di esperti o volontari delle diverse realtà del territorio
6. Orientamento (agli allievi in entrata ed in uscita vengono offerti appositi interventi di carattere orientativo)
7. L'esperienza degli “Stages” aziendali locali e all'estero per le classi quarte e quinte (Progetto Leonardo)
8. Progetto Perseus per le attività sportive. Nell'organizzazione di tali attività sono coinvolti il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe per una programmazione didattica ed educativa in linea con le finalità educative di questo Istituto

N - Modalità e Strumenti di verifica e valutazione

Nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti Disciplinari si decidono i tipi di verifiche da utilizzare, legate agli obiettivi della programmazione e strutturate per accertare quali conoscenze, competenze e abilità, siano state acquisite dagli alunni.

Nelle medesime sedi sono state definite, ai fini della valutazione, delle griglie idonee a comunicare agli alunni i livelli di apprendimento raggiunti, attraverso una graduazione decimale, alla quale corrispondono dei descrittori, che per le classi quinte sarà rapportata alla valutazione in quindicesimi, entrata in vigore con il nuovo esame di stato.

Per rendere omogenea la valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi si sono stabilite le seguenti corrispondenze:

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITA'
10	Eccellente	Obiettivo raggiunto con organicità e completezza
9	Ottimo	Obiettivo raggiunto con completezza
8	Buono	Obiettivo pienamente raggiunto
7	Discreto	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
6	Sufficiente	Obiettivo sostanzialmente raggiunto
5	Mediocre	Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato
3 - 4	Insufficiente	Obiettivo non raggiunto per mancanza di applicazione e/o impegno e/o interesse
2 - 1	Scarso	Obiettivo non raggiunto per interesse e applicazione nulli

O - Comunicazione alle famiglie dei risultati delle verifiche

Essa viene effettuata tramite nota sul libretto personale o in occasione dei colloqui con i genitori.

In ogni caso, avendo scelto di suddividere l'anno scolastico in Quadrimestri, il Collegio dei Docenti ha deliberato che a metà del primo e del secondo quadrimestre venga fatta pervenire alle famiglie una pagellina, sulla quale i docenti trascrivono i voti assegnati.

P - Criteri per la valutazione finale

Nello scrutinio finale la valutazione tiene conto dei risultati delle prove, del comportamento e della frequenza alle lezioni, della qualità delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, del raggiungimento dei livelli minimi, definiti in sede di programmazione iniziale. Per la valutazione finale possono essere attribuiti dei "bonus", cioè dei punti in prestito per sanare le insufficienze, da spendere al massimo in quattro materie, nel numero di quattro per il biennio tradizionale e per il triennio di tutti i corsi e di cinque per il biennio IGEA, linguistico e tecnologico.

I debiti non saldati al termine del biennio in materie che non proseguono negli anni successivi determinano l'attribuzione del livello minimo di fascia per l'anno successivo.

Il debito non riparato a Settembre si considera saldato in corso d'anno su espressa decisione del docente interessato in sede di scrutinio finale. In questo caso nel triennio viene ripristinato il punteggio corrispondente alla fascia di appartenenza, su espressa valutazione del primo Consigli di Classe del nuovo anno scolastico. Se il debito non viene saldato, nell'anno successivo l'insufficienza finale nella stessa materia per le classi seconde, terze e quarte comporta l'abbassamento del voto di profitto con l'utilizzo dei punti di Bonus: uno nel caso del cinque e due nel caso di insufficienza grave.

Per il corso IGEA l'insufficienza grave in Economia Aziendale in classe quarta pesa tre punti (due punti se corrisponde al cinque) dato che si tratta di una disciplina di indirizzo.

Un debito non saldato e portato in classe quinta comporta l'attribuzione del punteggio minimo della fascia corrispondente. In caso di debito reiterato vengono utilizzati due punti di Bonus. Dopo l'analisi dei punti suddetti, il Consiglio di Classe, allorché rilevi condizioni negative e constati il superamento dei punti di Bonus, delibera la non ammissione alla classe successiva; se le condizioni sono positive e i punti di Bonus rimangono entro i limiti previsti, si ammette lo studente alla classe successiva. L'alunno promosso con debiti formativi da saldare riceverà una lettera, su cui verranno trascritte indicazioni utili a colmare le lacune della sua preparazione durante l'estate; sarà obbligato a frequentare i corsi di recupero attivati a Settembre, cui farà seguito una prova finale di accertamento da effettuarsi entro la fine dello stesso mese.

Q - Credito formativo e scolastico

Il credito formativo viene registrato nei documenti scolastici, purché sia attività esterna alla scuola, attinente al corso seguito o alle iniziative educative presenti nel POF.

Tutte le attività anche extrascolastiche organizzate direttamente dalla scuola rientrano nel credito scolastico.

Per tutte le fasce (tranne per la fascia 1 – 3 dell'ultimo anno) è attribuibile un solo punto: la scelta di attribuzione di credito scolastico o formativo compete al Consiglio di Classe. Non si attribuisce nessun punto di credito in presenza di debiti non saldati o di insufficienze.

Per l'attribuzione del credito scolastico si utilizzerà la tabella A prevista dall'art. 11, comma 2, DPR 23.07.98, n. 323.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M = 6$	2 - 3	2 - 3	4 - 5
$6 < M \leq 7$	3 - 4	3 - 4	5 - 6
$7 < M \leq 8$	4 - 5	4 - 5	6 - 7
$8 < M \leq 10$	5 - 6	5 - 6	7 - 8